

Interrogazione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu,

Oggetto: Una multi utility non si nega a qualcuno

I sottoscritti Consigliere e Consigliera comunali,

Appreso da notizie di stampa della possibilità della costituzione di una multi utility regionale destinata alla gestione di rifiuti, ambiente e acqua pubblica (La Repubblica FIRENZE, *“Il top manager Irace verso il ritorno a Firenze. Piloterà la svolta di Alia”*, 18 ottobre 2020), ma richiamate parimenti le notizie critiche in merito a tali soluzioni calate dall’alto, senza avere a riferimento anzitutto le necessità delle comunità (La Nazione Pistoia Montecatini, *“Forum dell’acqua <<Pronta la fusione per mega multi utility>>”*, 23 ottobre 2020);

Evidenziato come le società pubbliche di servizi alla comunità dovrebbero essere enti destinati al soddisfacimento di bisogni primari delle comunità, quale portato necessario di diritti costituzionali (quali la salute e l’ambiente), e non occasioni imprenditoriali e speculative, accompagnate da trame diverse che scavalcano ogni pubblico confronto nelle sedi istituzionali, cui viene poi solo chiesto un acritico avallo a decisioni prese altrove;

Ricordato come il 12 e 13 giugno 2011 si siano tenuti in Italia i referendum abrogativi anche su due quesiti scaturiti dall’impegno civico promosso dal *Forum italiano del movimento per l’acqua*, che chiedevano:

- la possibilità di una gestione *in house* dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- la cancellazione del principio di remunerazione del capitale investito;

Richiamata la mozione 2018/01327, avente per oggetto *Sul futuro di Publiacqua S.p.A.*, votata all’unanimità da Consiglio Comunale di Firenze durante la seduta del 23 luglio 2018;

Richiamato infine l’Ordine del Giorno N. 2020/00736, proposto dal Gruppo scrivente e sottoscritto anche da altri Consiglieri, con cui si proponeva di “[...] proseguire il percorso di ripubblicizzazione, coinvolgendo gli altri Comuni interessati, valutando la costituzione di una società unicamente partecipata dai Comuni per la gestione del servizio idrico integrato, che operi secondo i criteri delle

aziende speciali senza scopo di lucro”, con riferimento alla gestione dell’acqua pubblica, dove la maggioranza ha votato compattamente con la destra opponendosi a tale disegno;

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

Se improvvisamente ritorni confacente la soluzione proposta *Forum italiano del movimento per l’acqua* e da questo Gruppo sostenuta in Consiglio, dove invece è stata però bocciata col respingimento dell’o.d.g. sopracitato;

Se e quanto corrisponda a verità quanto riportato dalla stampa e, se sì, perché il Consiglio comunale, attraverso l’apposita Commissione, non sia stato debitamente informato.

*Il Consigliere
Dmitrij Palagi*

*La Consigliera comunale,
Antonella Bundu*